Bottiglie in Pet raddoppiate in 10 anni: 10 miliardi solo nel 2019

bottiglie-pet-plastica-9ef05481

E' più che raddoppiato negli ultimi dieci anni il volume delle vendite di **acque minerali imbottigliate in plastica**. Il numero delle bottiglie in Pet è passato da 5 miliardi del 2009 a **10 miliardi nel 2019**, e il trend che non accenna a fermarsi.

Solo in Italia, lo scorso anno l'aumento è stato dello 0,9%, concentrandosi sopratutto al Sud e in Sicilia (+2,7%). Sono i numeri rilevati dall'**Ismea** che mette in evidenza come, nonostante la crescita degli eco-movimenti globali contro l'utilizzo della plastica, tanti consumatori non rinunciano ancora alla comodità della bottiglietta "usa-e-getta".

L'Italia, del resto, è fra i principali consumatori mondiali di acque minerali in bottiglia, la maggior parte in plastica, collocandosi al terzo posto dopo Messico e Thailandia. A fare la parte del leone nei consumi del 2019, tra le diverse tipologie di acqua, è quella **naturale** con il 71% dei volumi pari a 7,2 miliardi bottiglie acquistate, per un valore quasi triplicato nel giro di soli 3 anni.

Le acque **effervescenti**, invece, sono state scelte dal 13% dei consumatori per 1 miliardo di bottiglie, contro le 500mila del 2016. Stessi numeri per le **gassate**, comprate dall'11% dei consumatori, pari a 1 miliardo di bottiglie. Numeri più contenuti ma ugualmente rilevanti per le acque **leggermente gassate**, scelte dal 5% degli acquirenti con 500mila bottiglie, il doppio di quelle consumate nel 2016.

La stringente emergenza climatica e la lotta contro l'inquinamento da plastica non ha quindi favorito la vendita di **acque in vetro**, anzi: nel 2019 sono stati acquistati **24 milioni di bottiglie**, 7 milioni in meno rispetto a dieci anni fa. Un trend negativo confermato anche per l'acqua effervescente e quella leggermente gassata sempre in vetro; in netta controtendenza quella gassata, con 5,5 milioni di bottiglie acquistate contro i 3 milioni del 2009.